

## VELA LA 19ª EDIZIONE DELLA REGATA OPTIMIST

# Nel Trofeo Campobasso c'è chi scopre... la pasta

**ROSSELLA RAGANATI**

NAPOLI

— Inizia oggi la 19ª edizione del Trofeo Campobasso, regata internazionale a invito per i giovani timonieri della classe Optimist organizzata a Napoli dal Circolo Savoia. Ben 275 i velisti in rappresentanza di 26 nazioni che si affronteranno per tre giorni nelle acque antistanti il Castel dell'Ovo. Per alcuni, come lo svizzero Camillo Casco (alla terza partecipazione) o il

turco Anil Getin, vincitore della passata edizione, si tratta di un felice ritorno nel capoluogo campano; per altri, che a Napoli non ci sono mai stati, è l'inizio di una nuova avventura, la possibilità di scoprire posti sconosciuti e fare nuove amicizie.

**Non solo vela** Mohamed Yassine Lkhider, 14 anni, marocchino, è entusiasta della città (la squadra del Marocco è presente alla manifestazione per la prima volta) e soprattutto della cucina locale: «Non avevo mai mangiato la pasta in vita mia: è buo-

nissima — commenta —. Prima di partire voglio assolutamente assaggiare anche la pizza!». I ragazzi finlandesi, invece hanno apprezzato soprattutto il campo di regata e il clima, per loro si tratta quasi di una vacanza ai Tropici visto che hanno lasciato i -22° di casa per gli 11° registrati in città, e girano sulle banchine del circolo in calzoncini e maglietta come se fosse estate. È invece il traffico, ma soprattutto la guida dei napoletani, che lascia tutti gli ospiti perplessi: «Guidare qui è veramente difficile — osserva il coach francese Emmanuel Barrè Villeneuve —, non si può essere gentili al volante altrimenti se ne approfittano e non ti fanno passare più...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA